

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Il Segretario nazionale

Oggetto:

- Resoconto della riunione del Comitato federale del 1° luglio

Pavia, 5 luglio 2023

Cari Amici e care Amiche,

sabato 1° luglio si è svolta a Roma la riunione del Comitato federale, alla presenza di una settantina di militanti, quasi tutti membri del CF; on line hanno seguito i lavori circa 25 persone, tra cui una quindicina di membri del CF.

I lavori sono iniziati poco prima delle 11 e si sono aperti con le due relazioni introduttive di Presidente e Segretaria. Entrambi si sono soffermati sul quadro globale – ed in particolare su come interpretare il tentato colpo di Stato in Russia e su quali sono le conseguenze che possiamo già trarne, al di là dei futuri sviluppi di questa vicenda – per tornare a ragionare sui rischi che corre l’Unione europea, sulla sua fragilità, e sulla conseguente urgenza di avviare la profonda riforma dei Trattati che il Parlamento europeo sta discutendo. Le relazioni hanno anche richiamato il tema migratorio, in riferimento anche al Comunicato stampa diffuso nelle scorse settimane e ai risultati del Consiglio europeo appena conclusosi. Infine, si sono soffermate sulla mozione proposta al Comitato federale in merito all’informativa della Presidente del Consiglio in vista del Consiglio europeo del 29-30 giugno, e spiegato le ragioni di questo nuovo intervento sul Governo. Nell’informativa, la Presidente del Consiglio – questa volta, ma non solo, dato che si tratta di una tendenza frequente – pur non ritornando alle sue tradizionali posizioni anti-europee dei tempi dell’opposizione, ha oscillato nei toni e nelle dichiarazioni, sia per ragioni di consenso verso una parte del proprio elettorato, sia per difficoltà e limiti culturali quando bisogna affrontare i temi europei. E’ necessario quindi che il MFE richiami sempre il Governo alle sue responsabilità, evidenziando anche gli errori retorici, ma riuscendo al tempo stesso a mantenere un’apertura al confronto, con l’obiettivo di stimolare una evoluzione culturale verso una destra di governo europeo; a maggior ragione questo è necessario perché l’Italia costituisce sempre un laboratorio per la politica europea e (a volte) addirittura globale. Sempre in questa ottica, Presidente e Segretaria stanno finalizzando anche una lettera al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, in merito al suo intervento alla festa di Tempi a Caorle rispetto al Manifesto di Ventotene e all’Unione europea. Chi volesse ascoltare le due relazioni introduttive le può trovare a questo link YouTube: <https://youtu.be/vSPEpNDYF8>

Alle due relazioni sono seguiti i rapporti del Tesoriere Claudio Filippi e del responsabile dell’Ufficio del Dibattito, Raimondo Cagiano. Filippi ha aggiornato il Comitato federale sullo stato del tesseramento (in linea con gli anni scorsi a questo punto dell’anno) e ha chiesto al Comitato federale di approvare una nuova sezione in Veneto, Povegliano Veronese, cosa che è stata fatta per acclamazione. Cagiano invece ha fatto un breve resoconto dell’incontro svoltosi a Firenze nel weekend del 17-18 giugno, che è andato molto bene come contenuti e dibattito, e ha condiviso alcune riflessioni in merito alla scarsa partecipazione, spiegando che questo fatto sarà oggetto di riflessione da parte dei membri dell’Ufficio durante l’estate, in modo da poter formulare delle proposte in sede di Congresso. Ha anche condiviso l’informazione della candidatura di Ferrara ad ospitare il prossimo incontro, per il quale la sezione propone il tema “Sovranismo europeo e sussidiarietà”.

E’ seguito il dibattito con 20 interventi, che hanno sia approfondito i temi esposti nelle relazioni, sia fatto proposte di miglioramento della mozione, sia toccato il punto della mobilitazione sul territorio (e quindi

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Il Segretario nazionale

del ruolo delle sezioni) e del sostegno da dare – anche in termini di materiale, informazioni, ecc., – alle sezioni più nuove. A questo proposito Anne Parry ha già condiviso del materiale sulla lista del Comitato federale e così ha fatto anche Franco Spoltore. La segreteria si è comunque impegnata a fare una ricerca e una raccolta ragionata e a cercare di trovare il modo migliore per mettere a disposizione dei militanti il materiale che è sparso in vari siti, con la collaborazione dei militanti che saranno disponibili ad aiutare. Il dibattito si è chiuso con il bell'intervento-testimonianza di Victoria Vdvychenko, una giovane docente e ricercatrice ucraina presentataci da Anne Parry, che segue per il suo governo la politica italiana ed è a Roma in queste settimane per svolgere ricerche per conto di alcuni Centri studi ucraini.

Dopo le repliche si è passati alla votazione della mozione. Per incorporare le modifiche proposte, che la segreteria ha elencato (integrazioni /modifiche di Castaldi, Lorenzon e Gori più alcune proposte di miglioramento linguistico, mentre è stato escluso di aggiungere, come proposto da alcuni, ulteriori tematiche diverse rispetto ai temi toccati dalla Presidente del Consiglio nella sua informativa), è stato chiesto un voto di approvazione che desse anche mandato di sistemare coerentemente il testo. La mozione è stata approvata senza voti contrari, con 6 astensioni. La trovate in allegato nella sua versione definitiva, che è già stata fatta circolare con il comunicato stampa che avrete tutti ricevuto il 3 luglio.

Prima di passare al punto successivo (convocazione del XXXI Congresso nazionale MFE), il Comitato federale, a seguito di un intervento di Simona Ciullo, ha anche discusso la richiesta di quest'ultima di modificare il resoconto del Comitato federale del 3 maggio (https://www.mfe.it/port/documenti/doc-mfe/circolari/2023/230511_resoconto_cf_3_maggio.pdf) con la versione da lei ritenuta più precisa che lei stessa aveva diffuso al Comitato federale il giorno precedente, con mail del 30 giugno. Di fronte alla dichiarazione di Castagnoli, che non accettando di correggere il resoconto chiedeva di mettere ai voti la richiesta della Ciullo, Raimondo Cagiano ha invece proposto di rimandare questa discussione al tavolo di lavoro che deve essere istituito per discutere lo sviluppo del federalismo nel Sud Italia. La proposta, accolta dal Presidente e dal CF, è stata approvata, e il Presidente ha confermato che si sarebbe proceduto ad istituire il tavolo di lavoro con le sezioni e i militanti disponibili.

Il Comitato federale ha quindi approvato la convocazione del XXXI Congresso nazionale a Pisa, il 27-29 ottobre (unanimità con 1 astensione). Roberto Castaldi ha spiegato il lavoro in corso per la preparazione sia dei lavori congressuali, sia degli eventi politici che completeranno le giornate (l venerdi mattina con una tavola rotonda fra i rappresentanti dei partiti e la domenica pomeriggio con un convegno per la ricorrenza degli 80 anni del MFE). Sulla logistica, ha chiesto di avere la pazienza di aspettare l'invio delle informazioni precise fino alla seconda metà di luglio, quando si potrà definitivamente confermare la sede dei lavori (dato che in queste settimane la Leopolda, che era stata già opzionata, sembra minacciata da chiusura per un contenzioso della cooperativa che la gestisce con il Comune). Lo slogan adottato è ***Verso le elezioni europee. La nostra battaglia per un'Europa federale, sovrana e democratica.*** Contestualmente il CF ha anche approvato la bozza di regolamento (allegata). Verso fine agosto le sezioni riceveranno dalla segreteria il documento di dibattito pregressuale e i documenti e le istruzioni per svolgere le assemblee di sezione per l'elezione dei delegati. Come da statuto, non sono fissati tempi specifici per lo svolgimento delle assemblee, mentre sono precisi i tempi per la loro convocazione. Invito tutti a consultare lo Statuto e il regolamento che trovate sul sito (<https://www.mfe.it/port/index.php/chi-siamo/statuto>).

Come ultimo punto, il Comitato federale ha infine approvato l'ordine del giorno (con 3 astensioni) per demandare l'elezione dei delegati al Congresso UEF alla Direzione di settembre. Le ultime notizie danno per confermata la data del 6-8 ottobre a Bruxelles, in presenza, e **sono quindi aperte le candidature per far parte della delegazione**, che poi verrà ufficializzata dalla DN. Gli interessati son pregati di scrivere via mail a me (l.trumellini@gmail.com) e a mfe@mfe.it, con oggetto *Delegazione Congresso UEF*). Come già detto, condizione imprescindibile è la disponibilità di venire in presenza a partecipare ai lavori. Dato che la delegazione sarà di 33-34 membri, se le disponibilità supereranno il numero dei membri cui

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

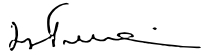
Il Segretario nazionale

abbiamo diritto, come già si diceva nella scorsa circolare il criterio di selezione sarà l'appartenenza agli organi statutari UEF e la ripartizione proporzionale per regione sulla base dei numeri del tesseramento.

La riunione è stata chiusa poco dopo le 17.

Con i saluti più cordiali,

Luisa Trumellini



All.:

- Mozione approvata dal Comitato federale
- Bozza di regolamento del Congresso
- Odg per la delegazione MFE al Congresso UEF